

Verbale assemblea ordinaria 2017 per approvazione bilancio: prima convocazione

Associazione Tremembé

L'anno 2017 il giorno 29 aprile 2017 alle ore 8,00 presso la Casa dei Padri Venturini, in via dei Giardini 46 di Trento si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) attività svolte nell'anno 2016
- 2) Approvazione del bilancio 2016
- 3) Rinnovo consiglio direttivo e collegio revisori
- 4) varie ed eventuali

A norma dell'art 10 dello Statuto sociale assume la presidenza il Presidente dell'Associazione sig. Chiara Ghetta la quale chiama a fungere da segretario il sig. Gabriella Campregher.

Il Presidente constatato che, trascorsa oltre mezz'ora dall'orario stabilito, sono presenti n. 3 soci aventi diritto al voto su n. 88 soci, rileva che il numero dei soci presenti non raggiunge quello richiesto dallo statuto per la validità dell'assemblea in prima convocazione e, pertanto, scioglie l'adunanza e dichiara che la riunione è rinviata alla seconda convocazione già fissata per il giorno 8 maggio 2017 alle ore 16,00 presso la Casa dei Padri Venturini, via dei Giardini 46 a Trento.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Verbale assemblea ordinaria 2017 per approvazione bilancio: seconda convocazione

Associazione Tremembé

L'anno 2017 il giorno 6 maggio 2017 ad ore 16.00 presso la Casa dei Padri Venturini, via dei Giardini 46 a Trento si è riunita l'assemblea ordinaria dei Soci, in seconda convocazione regolarmente convocata, per deliberare e discutere in merito al seguente O. d. G. :

- 1) attività svolte nell'anno 2016
- 2) Approvazione del bilancio 2016
- 3) Rinnovo consiglio direttivo e collegio revisori
- 4) varie ed eventuali

A norma dell'art. 10 dello statuto sociale assume la presidenza la Presidente dell'Associazione sig.a Chiara Ghetta la quale, constatato che sono presenti n. 34 soci aventi diritto al voto su n. 88 soci, dichiara l'assemblea validamente costituita in seconda convocazione e chiama a fungere da segretario la sig.a Gabriella Campregher.

Sono presenti:

1	Alberto Chiogna
2	Alessandro Graziadei
3	Alex Rigotti
4	Anna Maria Caola
5	Armando Stefani
6	Carlo Fronza
7	Chiara Ghetta
8	Claudia Tonidandel
9	Cristina Bolech
10	Daniela Covi
11	Elias Gallardo
12	Elisabetta Eccher
13	Fernando Chemini
14	Flavia Ioris
15	Franca Beatrice
16	Gabriella Campregher
17	Gianni Civitillo
18	Gianni Guerrini

19	Gigi Bazzanella
20	Giorgio Battocchio
21	Italo Gilmozzi
22	Jenny Dartora
23	Laura Bampi
24	Luigia Sartori
25	Marco Nicoletti
26	Maria Celva
27	Nadia Baldo
28	Orietta Ceschini
29	Pierfrancesco Rensi
30	Raissa Beltrao
31	Silvana Dalfior
32	Sonia Ferrazza
33	Thiara Ribeiro
34	Vincenzo Barba

Compiuto l'accertamento di cui sopra il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

Prima di iniziare i lavori Armando Stefani legge alcuni saluti giunti per l'occasione:

Salvo Pappalardo

Carissimi tutti, purtroppo non potrò partecipare all'assemblea della nostra Associazione per impegni che mi riportano in Sicilia nei giorni dedicati assemblea. Invio i miei più cari saluti a tutti gli amici, con la speranza di poterci incontrare in altra occasione. Un abbraccio a tutti. salvatore

P. Antonio Lopes (tradotto da Marco Nicoletti)

“Faz escuro, mas eu canto!” (thiago de mello)

Com estas palavras do poeta Thiago de Mello, gostaríamos de saudar calorosamente todos os membros da Associação Tremembé, reunidos em assembleia.

Uma Assembleia é sempre uma oportunidade muito rica e importante, no sentido de avaliar, rever, aprofundar planejar e avançar nas ações desenvolvidas por qualquer entidade. Sabemos de perto o quanto vocês levam a sério estes momentos.

Neste sentido, estamos torcendo que esta oportunidade de encontro da Tremembé, dentro de um contexto mundial de muita escuridão, sobretudo no Brasil, seja como um lampejo, uma luz, um farol, a iluminar nossas noites tão escuras... tão sombrias.

Estamos vivenciando neste último triênio, mormente neste último ano de

Golpe Institucional, um momento impar na história desta jovem república. Um caos institucional, político, econômico e social, encetado pelo congresso nacional, supremo tribunal federal, rede globo, empresários, latifundiários, banqueiros e forças internacionais. Um retrocesso, sem precedentes, de

abrangência descomunal afetando acentuadamente, os direitos individuais e coletivos do povo desta nação, ganhos sociais e trabalhistas conquistados a duras penas ao longo destas últimas décadas e apontado enormes sacrifícios para as gerações futuras e empobrecimento da Nação. Em outras palavras aumentando a violência, desigualdades e precarização da vida humana.

Neste contexto, a existência da Associação Tremembé, em todo o seu desenvolvimento e proposituras, se constitui numa iniciativa concreta, objetiva, no sentido de minimizar os efeitos de políticas desastrosas aplicadas por governos corruptos, aqui, ali, acolá, alhures...

Muito mais que aplacar os efeitos da ineficiência governamental e ausência do estado juntos às populações mais carentes e injustiçadas, as iniciativas das organizações não governamentais e associações do terceiro setor evidenciam algo muito importante: a solidariedade entre os povos, a luta por justiça, e a crença inarredável num mundo Justo!!! A certeza de um mundo Possível!!

É neste cenário que encontramos a Associação Tremembé, que a partir de um mergulho, em diferentes realidades, desde o leste europeu e terras brasis tem procurado, de forma pragmática, clara e convicta, desenvolver projetos sociais sustentáveis que contribuam na reafirmação da dignidade humana, de pequenos grupos, associações, etnias, homens e mulheres valentes, na superação de desigualdades e fortalecimento do protagonismo local.

Um estatuto social não se move por si mesmo, obviamente, uma associação necessita de homens e mulheres apaixonados e dedicados, que se movam por grandes convicções, é aqui que se dá o diferencial de todos vocês, que em meio aos afazeres profissionais, sociais, domésticos e aos desafios inerentes à própria vida, dedicam parte de seu tempo precioso na promoção humana e de relações mais justas e solidárias.

Celebremos!

Vamos comemorar o caminho percorrido até então!

Reconheçamos: a estrada que parecia muito longa, agora, até parece breve!!!

Boa Assembleia, bom trabalho!

Renovemos nossa pauta de ações, aprofundemos nossos propósitos e ratifiquemos nossos votos de amizade, parceria e utopias! De nossa parte um muito obrigado de coração, sincero, esperançoso!

Grande abraço para todos!

Associação Caiçara de Promoção Humana

Deborah e Stefano

Care socie e cari soci,

molto di voi conosco lo spirito che avvolge Tremembè, per averla visitata direttamente o grazie ai racconti, fotografie e impressioni di chi ci è stato. Noi ci siamo approdati grazie al fascino che quei racconti hanno esercitato su di noi, accogliendo la sfida che quegli stessi racconti ci prospettavano. Dopo nove mesi di esperienza possiamo dire che vivere e lavorare qui è davvero una sfida, che molto è stato fatto e ancora molto possiamo fare per rendere sempre più unico questo luogo. La grande energia e magia dell'oceano e del vento e gli aspetti più ruvidi delle difficoltà di ogni giorno stanno sviluppando in noi nuove consapevolezza sulle nostre capacità lavorative e sociali, spogliandoci di molti aspetti superflui del mondo "occidentale" da cui proveniamo. Affrontando ogni giorno problemi

e sfide sempre diversi e vivendo a migliaia di chilometri di distanza dai nostri affetti, stiamo imparando moltissimo, contando sulle nostre forze e sul nostro coraggio. E siamo certi che il nostro impegno sia essenziale per tenere pulsante e vivo questo angolo di Brasile non ancora artificiale e massificato. Queste sono giuste poche parole per mandarvi un caro saluto, con la speranza di vederci presto qui a Tremembè!

Prima dell'inizio dei lavori Armando ringrazia Italo Gilmozzi presente in rappresentanza del Comune di Trento.

ATTIVITA' IN BRASILE

1) attività svolte nel 2016

La presidente Chiara Ghetta ringrazia tutti i presenti e introducendo le attività in Brasile passa la parola a Gabriella Campregher per la presentazione del progetto **“Sviluppo, lotta alla povertà e diritti dei minori”** approvato nel 2014 e strutturato in due grandi azioni.

Gabri ricorda che il progetto, in essere dal 2014 è suddiviso in due grandi azioni:

1. la campagna di sensibilizzazione contro il turismo sessuale minorile, praticamente conclusa da più di un anno e coordinata da Tiziana;
2. lo sviluppo dei flussi turistici all'interno della “Rede Tucum” che, dopo quasi due anni (l'arrivo del bambino di Tiziana ha pesato molto) sta procedendo, grazie in particolare al contributo di Deborah. Da diversi mesi Deborah e Gabriella sono spesso in contatto, soprattutto per le questioni amministrative.

Informa che Deborah, in collaborazione con i partners brasiliani, sta prendendo in mano le azioni del progetto che deve concludersi entro fine anno. Ha preparato un dettagliato piano di lavoro, elaborato vari depliant di pacchetti da offrire, messo in piedi vari strumenti di gestione e monitoraggio delle azioni previste.

Con fatica, meticolosità e passione coordina le attività in cui sono coinvolti 6 ragazzi col compito di promotori turistici. Ha tenuto con loro un primo momento di formazione a Tremembè; ne è prevista un'altra maggiormente tecnica a Terramar, ong di Fortaleza partner nel progetto.

Per il raggiungimento dello sviluppo dei flussi turistici nelle comunità della Rete Tucum sono previsti le installazioni di info point nei principali punti di arrivo e di transito di visitatori nello Stato del Ceará: Canoa Quebrada, Aracati, Fortaleza e Mossorò. Ma anche nelle Università e centri di formazione professionale. Complessivamente pensano di organizzare 112 giorni di info point.

Tra le altre cose è previsto di realizzare alcune insegne stradali per segnalare le Comunità e la presenza di attività didattico- ecologiche, come sentieri naturalistici.

La presidente informa sul progetto **“Turismo familiare”**. Comunica che anche questo progetto ha preso il giusto ritmo e si presume che possa essere ultimato entro l'anno, grazie in particolare grazie ad Allan, che ha alle spalle esperienze in progetti di cooperazione. Il progetto punta allo sviluppo sostenibile del territorio e si pone l'obiettivo, con il coinvolgimento del Comune di Icapuí e del “Banco di Brasil”, d'individuare e finanziare, in parte a fondo perduto e in parte con un fondo di rotazione, una decina di famiglie che intendono integrare il reddito familiare destinando una o due camere all'accoglienza di turisti. Il progetto si pone l'obiettivo di appoggiare il turismo di base

comunitario, ecologico, sostenibile, con accoglienza dei turisti in famiglia, nel comune di Icapuì. Si pone l'obiettivo di integrare la rendita delle famiglie coinvolte, continuando a sostenere le attività tipiche di vita delle famiglie del comune: pesca, agricoltura e attività informali. Partner importanti sono il Comune di Icapuì, in particolare la segreteria del turismo, le ongs Terramar e Brasil Cidadao, il Banco do Brasil, insieme al partner locale associazione Caiçara. L'obiettivo generale è di incrementare il reddito di 8 famiglie e favorire lo sviluppo del turismo di base comunitaria ad Icapuì attraverso il raggiungimento dei seguenti risultati:

- Permettere ad 8 famiglie di ottenere un finanziamento, in parte a fondo perduto, in parte da restituire, per formare un fondo rotativo che beneficerà altre famiglie, per adattare le loro case all'accoglienza dei turisti.
- Sviluppare un itinerario turistico valorizzando il capitale umano, culturale e naturale di Icapuì, elaborare un Piano per lo sviluppo del Turismo sostenibile di Icapuì insieme alla segreteria del turismo del Municipio. Prevede attività di marketing e di divulgazione.
- Sviluppare un processo di integrazione con le comunità della Rete Tucum.

Il progetto è partito negli ultimi mesi dello scorso anno con la supervisione del tecnico Allan. Il coordinatore ha impostato con competenza un Piano di lavoro, preparato i vari depliant di divulgazione e spiegazione del progetto, lanciato il bando per selezionare le 8 famiglie.

Hanno organizzato un seminario sul turismo di base comunitario ad Icapuì con il coinvolgimento della segreteria del turismo del Municipio di Icapuì, lo stesso giorno, 27 di aprile, in cui a Cognola si è svolgeva il Convegno "Turismo sostenibile per lo sviluppo".

Gabriella Campregher aggiorna l'assemblea sui due progetti assistenziali sostenuti dalla Associazione: il Projeto A di Fortaleza e il Centro Pedregal di Aracati. Informa che i due progetti di appoggio ai giovani ed adolescenti sono sostanzialmente sostenuti con le entrate del 5 per mille. Informa inoltre che Il Centro diurno alla Palmeria (**Progetto A**), quartiere di Fortaleza, accompagnato dall'associazione Mulheres em Movimento è rivolto ai ragazzi dai 5 ai 10 anni circa del quartiere. Lo frequentano regolarmente dai 15 ai 20 ragazzi, è organizzato su tre giorni a settimana, quattro ore al giorno. La merenda è assicurata da una cuoca pagata dal progetto, mentre il cibo viene assicurato dall'associazione locale. Nel mese di aprile Lucia che coordina il progetto ha scritto che hanno bambini che non possono partecipare perché si ammalano: nel bairro c'è molta gente con problemi di dengue, zika e virusi, ma precisa che stanno cercando di curarli. I bambini hanno partecipato alla commemorazione del ventesimo anniversario dell'associazione che hanno festeggiato nel sito della Pastoral Operaria. Il quartiere è povero, pieno di violenza, uccisioni all'ordine del giorno fra bande rivali di giovani coinvolti nella droga, famiglie disgregate, madri che devono occuparsi di tutta la gestione dei figli e della casa perché i mariti sono spesso alcolatri, dipendenti da droghe, spesso in carcere. Ultimamente è stato ucciso, senza apparenti motivi, anche il papà di Renata, una tutor che si occupa dei bambini del centro. P. Chico, tornato da Fortaleza, ci ha portato i documenti di spesa e ci ha detto che è una bella iniziativa di appoggio ai giovani e adolescenti del bairro. Anche lui ha lasciato un contributo perché il centro possa funzionare almeno tre giorni in settimana, il nostro contributo copre due giorni in settimana.

Per quanto riguarda il **Progetto Pedregal** Gabriella ricorda che l'Associazione sostiene il progetto dal lontano 2001, iniziando con una lotteria; va precisato che oltre al nostro sostegno diretto, in questi anni siamo riusciti a coinvolgere altri Enti italiani tra cui i contributi della Regione e quelli della Caritro; quest'anno anche quelli di una signora italiana indirizzata là da Armando. Il Centro Pedregal è gestito dall'associazione dei Moradores do Bairro Pedregal e accompagnato dagli amici Magela e Fatinha. Quest'anno hanno avuto nuove elezioni ed è interessante osservare che sono entrati nel direttivo alcuni giovani del quartiere che da ragazzi hanno usufruito dei servizi del Centro e che oggi

si sono messi a disposizione per portare avanti un progetto rivolto ad altri giovani e adolescenti del quartiere del Pedregal, il quartiere povero della città di Aracati. Per chi non lo conosce è uno spazio prezioso di svago, socializzazione e di maturazione dei diritti di cittadinanza per circa 200 ragazzi in situazione di rischio sociale, culturale ed economico. E' uno spazio in cui anche i genitori e le famiglie sono coinvolti nei percorsi di crescita e formazione.

La presidente Chiara Ghetta interviene per aggiornare in generale sulla situazione in Brasile. Con piacere informa che Deborah e Stefano hanno saputo creare una relazione positiva con la Caiçara, l'associazione che ha il compito di gestire il progetto pousada e a cui Deborah e Stefano devono rendicontare e relazionarsi per prendere decisioni in comune.

Per quanto riguarda la **pousada** informa che gran parte del 2016 se n'è andato sostanzialmente per impostare il passaggio di gestione ed in particolare avviare il bando nazionale e trovare i nuovi gestori in accompagnamento ai membri della Caiçara; da rilevare il grosso dispendio di tempo e di energie nella primavera/estate 2016 per incontri, mail, viaggi dedicati ad ottenere il visto; nell'ottobre 2016 la coppia ha ottenuto il visto ma per averlo sono dovuti rientrare in Italia per 3 settimane. Deborah e Stefano hanno inviato i due primi bilanci trimestrale (settembre/novembre + dicembre/febbraio) da cui si evince: 1) un sostanziale pareggio il primo trimestre e un leggero avanzo nel secondo 2) grande attenzione e puntualità verso la contabilità. Sul piano gestionale, a distanza di 9 mesi, emerge un quadro variegato con alcuni punti di forza: relazione sistematica e condivisione delle scelte prioritarie con l'Associazione; dedizione regolare alla pousada intesa come struttura (manutenzione) e al progetto in corso; una buona relazione con gli ospiti; su Booking hanno saputo mantenere il 1° posto tra i 7 hotel di Icapui con 8,2 punti con una punta di 9 punti per quanto riguarda la valutazione dei gestori.

ATTIVITA' IN TRENTINO

Alessandro Graziadei aggiorna sugli sviluppi del **Progetto Abitare la Terra**: continua con sistematicità e professionalità l'invio settimanale della newsletter; nel 2016 sono state organizzate una quindicina di raccolte indirizzi all'inizio di importanti incontri e sono state realizzate 12 interviste a relatori celebri.

Alessandro informa che in questi giorni, con l'aiuto di Marco, Armando e Gabriella si sta lavorando ad un progetto biennale che se approvato permetterà di continuare l'attività fino al maggio 2019

Corsi di portoghese: Armando informa anche nel 2016 l'Associazione è riuscita a far partire i corsi sia in primavera che in autunno, soprattutto grazie a delle campagne su f.b., realizzate da Michele

Memoria storica: Armando informa che la parte consistente del progetto con la Fondazione Caritro si è conclusa nel 2015 con più di 120 interviste; nel 2016 sono state aggiunte altre 15 testimonianze dei nonni dell'Argentario; in particolare sono interviste di persone che si dedicavano alla politica.

Progetto ITACA: Armando informa che il 7 ottobre più di 100 persone hanno partecipato alla cena africana; una serata all'insegna dell'equilibrio tra cibo, testimonianze dirette, poesie, presentazione di libri; da segnalare la presenza di Cecile Kienge; buona campagna di comunicazione su carta e su f.b. Ottima collaborazione con un gruppo di immigrati coordinati da Fulvio Gardumi.

Serata in forma di teatro: Armando informa che Il 9 dicembre 2016 è stata organizzata a Cognola una rappresentazione teatrale sul tema dei migranti con successiva cena preparata da Gianni & C. La serata è stata piacevole per i settanta amici e graditi ospiti.

Siti web: Armando informa che prosegue il sistematico aggiornamento dei siti web “Tremembe.it”, “Memorieargentario.it”, “Abitarelaterra” e “BrasilTrentino.it”.

Sagra di Martignano: Armando informa che a breve ci sarà una sfida rilevante ma che con l’aiuto di Gigi, Gianni, Flavia, Laura e di tante altre amiche e amici riusciremo a vincere.

Hélder Câmara: Armando informa che Giovedì 11 maggio ad ore 20.30 presso l’Aula Magna Polo culturale Vigilium via Endrici 14/ a Trento ci sarà una serata con Marcelo Barros monaco benedettino già segretario del vescovo Hélder Câmara, organizzata da Rete Radiè Resch in collaborazione con Tremembé, Viração & Jangada e Dom Franco Onlus.

Progetto ITACA: Armando informa che il 1°Ottobre 2017, all’interno del contenitore “Itaca” l’Associazione è chiamata ad organizzare un evento a **Forte di Roncagno**. Nella sostanza si tratta di un trekking sul Monte Celva lungo il quale si toccheranno argomenti di storia (guerra) natura e letteratura (viaggi). La proposta ha anche lo scopo di sensibilizzare la popolazione sulle motivazioni che spingono uomini, donne e bambini a migrare.

2) Approvazione del bilancio 2016

La presidente Chiara Ghetta illustra le voci del bilancio dell’esercizio 2016 (visibili peraltro sul sito della Associazione) che ammontano a euro 49.689,71 per quanto riguarda i proventi e a euro 58.063,54 per quanto riguardano gli oneri. Il rendiconto si chiude con un disavanzo di euro 8.373,83.

Carlo Fronza interviene a nome dei revisori affermando che i conti, controllati puntualmente durante l’incontro del 28 aprile 2017 sono apparsi in perfetto ordine e capaci di narrare contabilmente l’attività svolta.

Si sofferma sul fatto che il numero dei soci e le entrate derivanti dal 5 per mille sono in leggero aumento ma che occorre da parte di tutti i soci un grande sforzo per recuperare il terreno perso.

Terminata la presentazione del bilancio alcuni soci chiedono alcuni chiarimenti a cui viene data pronta ed esauritiva risposta. Esaurita la discussione il presidente chiede all’assemblea l’approvazione del bilancio presentato. L’assemblea, all’unanimità, approva il bilancio dell’esercizio 2016.

3) Rinnovo consiglio direttivo e collegio revisori

Chiara Ghetta ricorda che nell’associazione Tremembé, anche se spesso sono dietro il palcoscenico, ci sono molte persone che danno un sostanzioso contributo. Per dare una idea di tale ricchezza di risorse ricorda Gabriella Campregher per il fondamentale lavoro che svolge relativamente alla contabilità dei progetti in Brasile, Anna Caola per le poliedriche e sistematiche attività legate alla burocrazia amministrativa, Ivo Maccani con i revisori Carlo Fronza, Alberto Chiogna, Orietta Bolech, il preziosissimo lavoro del giovane Michele Grisafi. Non dimentica di ringraziare Gianni Civitillo, Flavia Ioris e Laura Bampi, Cristina Bolech e tutti i componenti del direttivo che hanno contribuito a mandare avanti l’Associazione.

L’assemblea esprime un generale gradimento per le attività svolte durante l’anno 2016 e conferma la fiducia verso il direttivo nel suo complesso.

Data l’indisponibilità di Ivo Maccani a continuare nel suo ruolo di consigliere (ma non di tesoriere) ci si trova nelle condizioni di individuare una persona disponibile a ricoprire tale incarico. Per il suo

importante contributo viene proposto Gianni Civitillo che dichiara la sua disponibilità. Il nuovo consiglio viene votato all'unanimità come di seguito indicato:

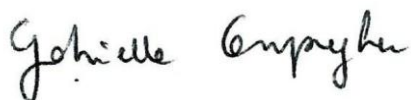
	carica attuale	Nome e Cognome	Sostituito/a da:
1	segretaria	Anna Caola	idem
2	consigliere	Armando Stefani	idem
3	presidente	Chiara Ghetta	idem
4	consigliera	Cristina Bolech	idem
5	consigliera	Daniela Covi	idem
6	consigliera	Flavia Ioris consigliera	idem
7	v. presidente	Gabriella Campregher	idem
8	tesoriere	Ivo Maccani	Gianni Civitillo
9	consigliera	Laura bampi	idem
10	consigliera	Maria Celva	idem
11	consigliera	Sonia Ferrazza	idem

Il Consiglio rinnova la nomina a presidente della Associazione Tremembè Chiara Ghetta e a v. presidente Gabriella Campregher. Ivo Maccani viene confermato tesoriere. Sono confermati anche i tre revisori: Carlo Fronza, Orietta Bolech e Alberto Chiogna.

4) varie ed eventuali

Non avendo altri argomenti su cui discutere e deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore 20.10
A seguire si svolge la cena conviviale presso la bellissima Casa dei Padri Venturini, preparata da Gianni Civitillo.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

